



**Ai Dirigenti Scolastici delle
province**

PADOVA e ROVIGO

**Al gruppo di supporto PNRR
All'Albo sindacale di Istituto**

OGGETTO: Gestione fondi PNRR - PON e Contrattazione Integrativa di Istituto.

La presente per segnalare che alcune istituzioni scolastiche della provincia stanno gestendo i fondi in oggetto senza adempiere alle procedure previste nel C.C.N.L. vigente.

Il CCNL 2016-18 all'art. 22 comma 9 prevede infatti che ***“sono oggetto di informazione al livello di istituzione scolastica ed educativa:***

- b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei”

Lo stesso CCNL 2016-18, all' art. 22 comma 4 recita altresì: ***“sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica ed educativa:***

- c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n.165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale”.

Tale previsione contrattuale rimarrà identica anche nel CCNL 2019-2021 sottoscritto in ipotesi il 14/7/2023.

Le istruzioni operative di tutte le linee di investimento del PNRR attivate richiamano altresì che:

“In caso di incarichi aggiuntivi da conferire al personale interno individuato, gli stessi dovranno essere conferiti nel rispetto puntuale della parte normativa dei CCNL vigenti di riferimento per ciascuna figura operante nella scuola ed essere autorizzate sulla base delle norme vigenti.”

Risulta pertanto evidente che l'utilizzo da parte delle istituzioni scolastiche dei fondi PNRR-PON senza la preventiva informazione alle RSU ed alle sigle sindacali firmatarie del CCNL e senza la relativa contrattazione integrativa di istituto per le somme destinate alla remunerazione del personale, costituisce una grave inadempienza contrattuale.

Tale inadempienza, oltre a violare le prerogative sindacali, mette a rischio le istituzioni stesse per la rendicontazione dei progetti in ambito nazionale ed europeo.

Con la presente si intende pertanto segnalare tali situazioni, nell'auspicio che ciò non abbia a verificarsi di nuovo in futuro, onde evitare il ricorso alle autorità competenti per far valere i principi di ***“imparzialità, proporzionalità, trasparenza e pubblicità”*** previsti dalle normative europee di riferimento.

Padova, 4 dicembre 2023

Il coordinatore provinciale GILDA-UNAMS
Renata Mosca